

ORIGINALE



COMUNE DI BARGA

PROVINCIA DI LUCCA

Deliberazione n° 59
in data 28/07/2022

Prot. n. _____ del _____

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale Adunanza Ordinaria di 1 convocazione-seduta Pubblica

Oggetto:

Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

L'anno 2022, il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 18.05 convocato con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunito.

Risultano presenti:

			Presenti	Assenti
1	Campani Caterina	Sindaco	X	
2	Andreotti Maresa	Consigliere	X	
3	Balducci Beatrice	Consigliere	X	
4	Cella Giacomo	Consigliere		X
5	Feniello Francesco	Consigliere	X	
6	Giannotti Sabrina	Consigliere	X	
7	Gonnella Claudio	Consigliere	X	
8	Lunardi Filippo	Consigliere		X
9	Moni Sabrina	Consigliere	X	
10	Onesti Pietro	Consigliere		X
11	Pieroni Gesualdo	Consigliere	X	
12	Quintavalli Fabio	Consigliere		X
13	Romagnoli Francesca	Consigliere	X	
14	Salotti Vittorio	Consigliere	X	
15	Salvoni Andrea	Consigliere		X
16	Suffredini Sergio	Consigliere	X	
17	Tonini Lorenzo	Consigliere	X	
			12	5

Presiede la Dott.ssa Campani Caterina nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Dott. Giorgi Daniele Segretario Generale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri: Balducci Beatrice, Suffredini Sergio, Quintavalli Fabio.

**Illustra l'Assessore alle Finanze Vittorio Salotti.
Interviene il Consigliere Quintavalli, Feniello, Salotti.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 24.01.2022 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2022-2024";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 26.04.2022 avente ad oggetto "Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

DATO ATTO che l'annualità 2022 è caratterizzata, oltre che dall'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus Covid-19, anche dalla crisi geopolitica connessa al conflitto in Ucraina, in seguito alla quale si stanno verificando conseguenze a livello economico significative, con particolare riferimento all'aumento dell'inflazione ed ai costi delle forniture energetiche, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

CONSIDERATO che nel corso del 2022, così come avvenuto nel 2020 e 2021, sono intervenuti alcuni provvedimenti legislativi che hanno attribuito risorse agli enti locali al fine di contribuire al mantenimento degli equilibri di bilancio sotto forma di:

- contributi compensativi per la perdita di gettito di alcune entrate (IMU, CUP, imposta di soggiorno ecc);
- risorse del fondo per adeguamento dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici;
- contributi specifici per il finanziamento di determinate spese;

RICHIAMATI in particolare le seguenti normative:

- l'art. 27 comma 2 del DL 17/2022, che ha riconosciuto in favore degli enti locali un contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati, parametrato alla spesa per utenze di energia elettrica e gas;
- l'art. 40 comma 3 del DL 50/2022, che ha ulteriormente incrementato il contributo di cui al punto precedente, in misura ancora in corso di definizione;

DATO ATTO l'art. 13 del DL 4/2022, come modificato dall'art. 37ter del DL 21/2022 e dall'art. 40 del DL 50/2022:

- al comma 1 consente di utilizzare anche per l'anno 2022 le risorse di cui all'art. 1 comma della Legge n. 178/2021 (cosiddetto fondone Covid-19) alla finalità di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché i ristori specifici di spesa attribuiti nel biennio 2020 e 2021 e non spesi per le medesime finalità cui sono stati attribuiti;
- al comma 6 estende la possibilità per l'anno 2022 di utilizzare le risorse di cui all'articolo 109, comma 2, del DL 18/2020 per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza da Covid-19 (quota libera dell'avanzo di amministrazione, avanzo vincolato di amministrazione svincolato, riferito ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni, proventi delle concessioni edilizie);

CONSIDERATO che per l'anno 2022 le risorse di cui al punto precedente, ai sensi del medesimo art. 13 comma 6 del DL 4/2022 possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che con nota prot. 10142 del 21.06.2022 il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

DATO ATTO di dover adeguare alcuni stanziamenti sia in entrata che in uscita come da richieste dei Responsabili dei servizi, evidenziando di seguito le variazioni più significative:

- Maggiori spese per “Progetto Infanzia Accudita – Un modello innovativo e inclusivo per la montagna – Acquisto attrezzature”, finanziato mediante contributo di Fondazione “Con i bambini impresa sociale”;
- Maggiori spese per mostre di pittura, finanziate mediante contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca;
- Maggiori spese per incremento costi energia elettrica, finanziate mediante applicazione dell’avanzo vincolato fondi Covid e maggiori introiti IMU;
- Storni di bilancio area amministrativa e personale;
- Maggiori entrate per contributi statali per ristori minori entrate Tosap e trasferimenti compensativi;
- Maggiori entrate per imposta di soggiorno e aumento spesa corrispettiva;
- Adeguamento stanziamenti capitoli relativi a partite di giro;

RITENUTO di dover procedere all’approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell’art. 175 comma 8 e dell’art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO l’art. 193, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili detenute in atti;

RICHIAMATO l’art. 193 comma 3, in base al quale *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall’art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l’anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall’assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all’art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l’ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”*;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell’esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell’avanzo, in considerazione dell’ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell’esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

CONSIDERATO che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l’esercizio l’avanzo di amministrazione e che, come indicato

dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

DATO ATTO, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

VISTA pertanto l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio di previsione: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

DATO ATTO che con determinazione n. 908 del 18.07.2022 avente ad oggetto "Riapprovazione di alcuni allegati al Rendiconto della gestione 2021 a seguito dell'invio della Certificazione di cui al DM n. 273932 del 28 ottobre 2021 sull'utilizzo dei fondi Covid-19" sono stati riapprovati alcuni degli allegati relativi al Rendiconto esercizio 2021 in conseguenza dell'invio della Certificazione relativa all'utilizzo dei fondi covid, determinando così un incremento dei fondi vincolati del risultato di amministrazione;

CONSIDERATO pertanto che le nuove risultanze del rendiconto della gestione 2021 risultano nella maniera che segue:

Risultato di amministrazione	€ 4.941.467,48
di cui:	
Fondi Accantonati	€ 4.172.744,41
Fondi Vincolati	€ 455.109,78
Fondi destinati agli investimenti	€ 130.919,82
Fondi liberi	€ 182.693,47

DATO ATTO che con la presente variazione di bilancio viene applicato il risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2021, per l'importo di € 70.000,00 relativo ad avanzo vincolato fondi Covid;

VERIFICATO inoltre che l'applicazione del risultato di amministrazione, pur riducendo la disponibilità di cassa, non ne comporta squilibri in quanto l'attuale disponibilità del fondo cassa, unitamente ai flussi di cassa previsti nel bilancio, compresa l'attuale variazione, risulta sostenibile nel tempo;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

All. 2) Riepilogo Variazione;

All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con nota prot. n. 12272 del 18.07.2022 (All. 4);

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI favorevoli n. 10, astenuti n. 2 (Feniello - Quintavalli) resi per alzata di mano dai n. 12 Componenti il Consiglio presenti di cui n. 10 Componenti votanti;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:
All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
All. 2) Riepilogo Variazione;
All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;
- 2) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi detenute in atti;
- 3) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;
- 4) **DI PROCEDERE** contestualmente all'approvazione della variazione del bilancio di previsione 2022-2024,
- 5) **DI DARE ATTO** che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione sia di competenza che dei residui, come dimostrato nell'allegato seguente:
All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;
- 6) **DI DARE ATTO** che, con determinazione n. 908 del 18.07.2022 avente ad oggetto "Riapprovazione di alcuni allegati al Rendiconto della gestione 2021 a seguito dell'invio della Certificazione di cui al DM n. 273932 del 28 ottobre 2021 sull'utilizzo dei fondi Covid-19" sono stati riapprovati alcuni degli allegati relativi al Rendiconto esercizio 2021 in conseguenza dell'invio della Certificazione relativa all'utilizzo dei fondi covid, determinando così un incremento dei fondi vincolati del risultato di amministrazione come segue:

Risultato di amministrazione	€ 4.941.467,48
di cui:	
Fondi Accantonati	€ 4.172.744,41
Fondi Vincolati	€ 455.109,78
Fondi destinati agli investimenti	€ 130.919,82
Fondi liberi	€ 182.693,47

- 7) **DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 12272 del 18.07.2022 (All. 4);
- 8) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2022;

Successivamente con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 2 (Feniello - Quintavalli) resi per alzata di mano dai n. 12 Componenti il Consiglio presenti di cui n. 10

Componenti votanti dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

ALLEGATI:

- All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- All. 2) Riepilogo Variazione;
- All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;
- All. 4) Parere dell'Organo di Revisione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO PRESIDENTE
Campani Caterina

IL SEGRETARIO GENERALE
Giorgi Daniele

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s. m. e i. (CAD). La presente deliberazione e' conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Barga, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.

Il presente atto diventa esecutivo ai sensi dell'art. 134 c. 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, decorsi dieci giorni di termine della pubblicazione all'Albo online.